



CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 16 MARZO 2010

Oggetto: Servizio affissioni e pubblicità temporanea – punto della situazione

Signor Sindaco,

questa mia interpellanza si rende necessaria per fare il punto della situazione sul nuovo servizio affissioni e pubblicità temporanea nel nostro Comune.

Renderò più esplicito il concetto, raccontando ciò che mi è capitato personalmente nel momento in cui mi sono rivolto a tale servizio per usufruirne.

Il giorno 6 febbraio scorso, portavo nella sede comunale n. 6 manifesti inerenti al "Giorno del Ricordo" per la relativa affissione.

Li riponevo, come mi era stato indicato, nell'apposito contenitore in cartone sito davanti all'ufficio ragioneria.

Immediatamente dopo contattavo i numeri telefonici indicati sul volantino esplicativo del servizio, affisso sulla porta di ingresso della sede comunale, ma non ricevevo alcuna risposta.

Scopro poi che il sabato, il servizio non è disponibile.

Il lunedì successivo ricontattavo i medesimi numeri telefonici e, dopo vari tentativi, mi rispondeva un'operatrice, la signora Elena dall'ufficio di Misano, alla quale rivolgevo la mia richiesta di affissione.

La signora Elena, molto cortesemente mi ha chiesto le dimensioni dei manifesti, dato questo che con un certo imbarazzo, non sono stato in grado di fornire, ma che dopo qualche tentativo siamo riusciti a risalire alle presunte dimensioni, successivamente mi è stato chiesto dove avrei voluto che venissero affissi, ho risposto banalmente che l'importante era che fossero ben visibili.

Quando però, ho chiesto che tali manifesti fossero affissi prima del 10 febbraio, data della commemorazione, la signora Elena, dispiaciuta mi ha risposto che non sarebbe stato possibile in quanto il personale addetto passa da Solarolo una volta alla settimana, proprio il lunedì, in cui stavo completando la mia richiesta e che, pertanto non sarebbe stato proprio possibile evaderla.

Alla mia domanda, lecita a questo punto, di quanto tempo prima avrei dovuto dare comunicazione per usufruire del servizio, mi è stato risposto che avrei dovuto dare un preavviso di almeno dieci giorni, prima della data presumibile dell'affissione.

Ascoltato ciò, ho ringraziato e salutato la gentile signora Elena.

Quale la morale dell'episodio? Che non sono riuscito nell'intento di realizzare ciò che mi ero prefissato, che ho speso una cifra difficilmente quantificabile nella telefonata e che per giunta, non sono più rientrato in possesso dei "miei" manifesti verosimilmente cestinati.

A seguito di questa esperienza personale, mi sono interessato per conoscere se l'episodio fosse stato un caso isolato, oppure riconducibile ad un fenomeno più generalizzato.

Ho chiesto informazioni a quei concittadini che, so per certo, servirsi abitualmente di questo servizio e dalle loro risposte è emerso un quadro della situazione non del tutto positivo.

Cercherò di spiegarne le ragioni.

Il più si sono lamentati del fatto che utilizzare questo tipo di servizio è diventato complicato e farraginoso, in quanto prima si deve effettuare la telefonata ai numeri indicati, poi ci si deve recare all'ufficio postale per il pagamento del bollettino, in ultimo si deve mandare un

fax con la ricevuta dell'avvenuto pagamento, operazioni queste che rendono più lungo, in termini di tempo, e difficoltoso tale servizio.

Da ulteriori informazioni da me raccolte, risulta che anche alcune imprese funebri si siano lamentate del servizio di urgenza tanto e vero che le stesse si sono fatte carico dell'onere di affissione.

Anche in ambito Amministrazione comunale qualche dipendente ha notato che il servizio mostra inequivocabili lacune.

Queste solo alcune delle testimonianze che ho riportato a titolo esemplificativo e che ho raccolto personalmente; mentre invece, la cosa più evidente e che è sotto agli occhi di tutti, come testimoniano le fotografie allegate a questa mia interpellanza, è il grave stato di degrado delle condizioni delle tabelle di affissione, soprattutto quella in prossimità della residenza comunale e quella sita in via Felisio in prossimità del passaggio a livello - peraltro quelle più visibili e quelle più osservate per la loro posizione - una che inevitabilmente la si guarda nei lunghi periodi di attesa fermi al passaggio a livello, l'altra perché è in posizione baricentrica a parcheggi ed esercizi commerciali molto frequentati.

Dicevo, non solo uno stato di grave degrado, ma direi situazione indecorosa, soprattutto per quanto riguarda i manifesti mortuari, che sono diventati vera e propria carta straccia e che ricordano libri aperti e sfogliati dal vento.

Ritengo che un'Amministrazione comunale **non possa e non debba tollerare** che manifesti di commiato dei propri concittadini defunti diventino alla stregua di carta straccia, per di più, spesso calpestati da ignari e inconsapevoli passanti che transitano a piedi o in bicicletta in prossimità di dette tabelle.

Sono certo che le notizie sopra riportate, per molti di noi non siano delle novità, e sono altrettanto convinto che anche per Lei, Signor Sindaco, siano cose risapute in quanto posso immaginare, senza sbagliarmi, che anche Lei, abbia ricevuto delle lamentele da parte dei nostri concittadini, i quali ritengono il servizio notevolmente cambiato, rispetto agli standard precedenti.

**Per quanto sopra esposto, ritengo che a tuttoggi, il punto della situazione non può che essere considerato in maniera negativa, ritengo infatti che più di un servizio fornito si tratti di un disservizio subito.**

Ora mi siano consentite alcune personali considerazioni.

Se è vero che la ditta aggiudicatrice del servizio è la medesima degli scorsi anni, come mai il servizio fornito è scaduto a questi livelli che oserei dire, senza paura di essere smentito, minimi livelli?

Non so darmi una risposta in quanto non ho esperienza diretta per valutare il lavoro altrui ed inoltre non ho sufficienti elementi di valutazione, ma posso solo affacciare delle ipotesi, e cioè se è vero che la responsabile delle affissioni oltre a servire il nostro Comune ne serve ben altri nove situati in diverse province, mi chiedo allora se non siano un po' troppi per garantire un adeguato servizio.

Una sola cosa so per certo, così come lo sanno anche tutti i nostri concittadini, e cioè che fino alla data del 08 gennaio 2010, il servizio affissioni nel nostro comune funzionava perfettamente, quando la referente della ditta era la signora Adua Montanari.

Tutti noi, nessuno escluso, l'abbiamo vista in ogni stagione ed in ogni momento della giornata, compresi i festivi, ad affiggere i manifesti, quante volte l'abbiamo vista carica di borse

della spesa fermarsi a controllare un manifesto con una punta scollata, e vederla tornare dopo qualche minuto, senza più borse della spesa ma armata di pennello e di colla affinché il servizio che garantiva fosse sempre impeccabile.

Quanto era più semplice fare attaccare un manifesto?

Si andava con il rotolo di manifesti a casa della signora Montanari, la quale ti accoglieva come sempre con una squisita cortesia, ci si poteva andare in un qualsiasi momento di una qualsiasi giornata, si pagava l'importo dovuto e si era certi che di lì a poco ci si sarebbe imbattuti nei propri manifesti affissi.

Forse, come sostiene qualcuno, la signora Adua ci aveva viziati...chissà?

Sicuramente era solo il Suo modo di intendere e svolgere il servizio di cui era responsabile.

Un servizio a misura d'uomo, efficace ed aderente alle esigenze di tutti, un servizio che ha funzionato eccellentemente per ben 26 anni.

Ventisei anni di onorato servizio che la signora Adua Montanari ha anche svolto a favore della nostra Comunità ed è per questo che questa sera, in questa autorevole sala voglio pubblicamente ringraziarla.

Concludendo, mi si lasci fare un'ultima considerazione e cioè che i servizi che il nostro Comune appalta a Ditte esterne, non dovrebbero solo servire a "fare cassa", ma principalmente e soprattutto dovrebbero essere più aderenti possibile alle esigenze dei cittadini e facilitarli nelle loro incombenze semplificando le procedure: questo dovrebbe essere il fine ultimo del progresso a cui tutti noi tendiamo.

Quindi invito Lei signor Sindaco ad incaricare gli Uffici preposti a monitorare tale servizio affinché questi disservizi che ho segnalato non si verificano più, e di pretendere dalla ditta aggiudicatrice un servizio all'altezza della nostra Amministrazione e se questo può essere d'aiuto, analogamente come avviene in altri comuni della nostra provincia, la possibilità di avvalersi di un punto di contatto nel nostro comune.

Riuscire ad avere questo, a mio avviso, significherebbe migliorare e semplificare il servizio, sempre e solo nell'esclusivo interesse dei nostri concittadini.

Confido, come sempre, in una Sua sollecita risposta, che cortesemente Le chiedo in forma scritta.

Grazie per l'attenzione

Renato TAMPIERI  
Consigliere Comunale